COMMISSIONE XI

LAVORO - EMIGRAZIONE - COOPERAZIONE - PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - ASSISTENZA POST-BELLICA - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

LI.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 1950

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **RAPELLI**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

TARGETTI e SANTI: Corresponsione della gratifica natalizia ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani. (1690) 437

PRESIDENTE 437, 438

PRETI 437

RUBINACCI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale* . . . 437, 438

SANTI 438

Votazione segreta:

PRESIDENTE 439

La seduta comincia alle 9,30.

NENNI GIULIANA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione della proposta di legge dei deputati Targetti e Santi: Corresponsione della gratifica natalizia ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani. (1690)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Targetti e Santi: corresponsione della gratifica natalizia ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani. Riferirò io stesso brevemente.

Anche quest'anno, onorevoli colleghi, viene riproposta la corresponsione di questa gratifica.

Non starò a dilungarmi; si tratta di un argomento che i colleghi conoscono bene.

Ho avuto occasione di parlare sia con l'onorevole Sottosegretario Rubinacci, sia con i presentatori onorevoli Targetti e Santi.

Tutti sono d'accordo, per evitare intralci, di omettere il riferimento agli anni successivi, essendo la questione collegata con quella del blocco dei fitti, onde è necessario non pregiudicarla ora con una intempestiva presa di posizione.

Dichiaro aperta la discussione generale.

PRETI. Desidererei che l'onorevole Presidente spiegasse meglio per quale motivo non ci si debba impegnare anche per gli anni futuri, giacché ritengo che, da questo punto di vista, la situazione non possa mutare.

PRESIDENTE. In merito sarà più preciso il rappresentante del Governo. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

RUBINACCI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Le gratifiche natalizie per i lavoratori dipendenti da privati costituiscono materia normalmente risolta dalla contrattazione sindacale.

Attualmente, in questo settore di lavoro, sono intercorsi accordi, anche agli effetti del

possibile aumento dell'indennità di contingenza. In una serie di riunioni presso il Ministero del lavoro, è affiorata la possibilità, in sede sindacale, di un regolamento completo del rapporto retributivo.

D'altra parte, esistono difficoltà anche per le condizioni in cui si trova oggi la proprietà edilizia.

Il punto di vista – quindi – del Governo è, per ora, nel senso di andare incontro alle esigenze immediate di questi lavoratori, senza decidere, in modo definitivo, sulla questione.

Preferiamo pertanto che questo provvedimento rivesta lo stesso carattere contingente che già ebbe l'anno scorso e due anni fa.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Do lettura dell'articolo 1:

« Ai portieri che prestano la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia o soltanto di vigilanza e custodia ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto di lavoro continuativo negli immobili adibiti ad uso di abitazione o ad altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale, è dovuta per l'anno 1950 e successivi, in aggiunta alla retribuzione del mese di dicembre, una gratifica natalizia nella misura di una mensilità del salario in denaro e della indennità di carovita prevista dal decreto legislativo luogotenenziale n. 303 del 2 novembre 1944, e di contingenza di cui ai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 285 e 14 dicembre 1947, n. 1460.

La corresponsione della gratifica predetta deve essere effettuata entro il 31 dicembre dell'anno corrente ».

Al primo comma di questo articolo il Governo ha proposto il seguente emendamento soppressivo:

« *Dopo le parole:* per l'anno 1950: *sopprimere le parole:* e successivi ».

Poiché nessuno chiede di parlare, pongo in votazione l'emendamento parzialmente soppressivo presentato dal Governo.

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 1 così emendato.

(*È approvato*).

Anche all'articolo 2 deve applicarsi il criterio testè approvato, sopprimendo le parole « e successivi » dopo l'indicazione « anno 1950 ».

Do pertanto lettura del testo dell'articolo 2 così modificato.

« Ai lavoratori indicati nell'articolo 1 della presente legge, che siano stati assunti o licenziati durante l'anno 1950 sono dovuti tanti dodicesimi della gratifica natalizia indicata nello stesso articolo 1 per quanti sono i mesi intieri di servizio prestati nell'anno ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Passiamo all'articolo 3:

« La concessione della gratifica di cui al predetto articolo 1 è a carico del proprietario dell'immobile il quale ha facoltà, per gli immobili locati, di rivalersi sui conduttori del maggior onere secondo quanto è previsto dall'articolo 19 della legge sulle locazioni di immobili urbani del 23 maggio 1950, n. 253 ».

RUBINACCI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Vorrei proporre una dizione più precisa dell'articolo, là dove si dice che il proprietario ha facoltà di rivalersi sui conduttori del maggior onere secondo quanto è previsto dall'articolo 19. Suggerirei la dizione: ha facoltà, per gli immobili locati, di rivalersi sui conduttori del maggiore onere nei limiti previsti dall'articolo 19 della legge sulle locazioni di immobili urbani, ecc.. In altri termini proporrei di sostituire le parole: « secondo quanto è previsto », con le parole: « nei limiti previsti ». Questo per evitare che i proprietari possano rivalersi sull'intero maggiore onere.

SANTI. Sono d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento sostitutivo proposto dall'onorevole sottosegretario: alle parole: « secondo quanto è previsto », sostituire le parole: « nei limiti previsti ».

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 3 così modificato.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo 4.

« La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge testè esaminata.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

Targetti e Santi: « Corresponsione della gratifica natalizia ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani ». (1690):

Presenti e votanti 29
Maggioranza 15
Voti favorevoli . . . 25
Voti contrari 4

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Bartole, Belloni, Biasutti, Cavallotti, Colleoni, Concetti, Cornia, Cucchi, Fassina, Federici, Foresi, Gennai Tonietti Erisia, Latorre, Lombardi Carlo, Lo Giudice, Maglietta, Marazzina, Morelli, Nenni Giuliana, Pallenzona, Perrotti, Preti, Rapelli, Repossi, Sabatini, Santi, Titomanlio Vittoria, Zaccagnini, Zanfagnini.

La seduta termina alle 10,05.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI